



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

57° Concorso Internazionale di Violino "Premio Paganini"

Genova, 16 - 27 ottobre 2023



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

LA STORIA DEL PREMIO PAGANINI

Nel 1940, in occasione del primo centenario della morte del celebre maestro genovese, il critico musicale Carlo Marcello Rietmann lancia l'idea di istituire un concorso per giovani violinisti dedicato a Niccolò Paganini. Lo scopo è di realizzare una competizione violinistica di eccellenza a livello internazionale che dia prestigio a Genova e consenta di scoprire nuovi talenti. Omaggio della Città al sommo violinista.

Lo scoppio della seconda guerra mondiale ne impedisce la realizzazione fino al 1954. Il concorso si afferma ben presto come uno dei più rigorosi e prestigiosi a livello internazionale. Le prime due edizioni si concludono senza un vincitore. Durante l'edizione del 1956, che vede l'*ex-aequo* tra Gyorgy Pauk e Gerard Poulet, si gettano le basi per la costituzione della "Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica" (WFIMC), nata l'anno successivo a Ginevra, di cui il Premio Paganini è socio fondatore.

Nel 1958 il concorso è vinto per la prima volta da un italiano: è Salvatore Accardo. Nel 1959 e nel 1967 il Premio viene consegnato dai Presidenti della Repubblica, Giovanni Gronchi e Giuseppe Saragat.



Appello dei concorrenti ammessi alle fasi eliminatorie della 56° edizione. Genova, Palazzo Tursi, 15 ottobre 2021

Nel 1963, il concorso lascia la sede del Conservatorio "Niccolò Paganini" per trasferirsi al Teatro Comunale dell'Opera e, dal 1992, al Teatro Carlo Felice, appena ristrutturato su progetto degli architetti Rossi, Gardella, Sibilla e Reinhart.



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

Nel corso di mezzo secolo di attività il Premio ha visto la partecipazione di violinisti provenienti da tutti i Paesi del mondo, ha lanciato giovani talenti e virtuosi, ha potuto contare sulla presenza di una giuria selezionata, severa e competente, composta da musicisti di altissimo livello.

Dalla sua fondazione il Concorso ha laureato artisti importanti, tra i quali, Gyorgy Pauk, Gérard Poulet, Salvatore Accardo, Miriam Fried, Gidon Kremer, Ilya Grubert e, in tempi più recenti, Massimo Quarta, Leonidas Kavakos, Ilya Gringolts, Isabelle Faust, Sayaka Shoji, In Mo Yang, Kevin Zhu e Giuseppe Gibboni vincitore della 56° edizione, rappresentando di fatto un ottimo trampolino di lancio per le loro carriere artistiche.



Gérard Poulet
Premio Paganini 1956



Gyorgy Pauk
Premio Paganini 1956



Salvatore Accardo
Premio Paganini 1958

A distanza di anni, molti dei vincitori del concorso, come Salvatore Accardo, Gyorgy Pauk, Gérard Poulet, Massimo Quarta e Bin Huang sono ritornati a Genova in veste di giurati, a dimostrazione del forte legame della città con i vincitori. Alla credibilità del "Premio Paganini" contribuisce il prestigio che il concorso si è conquistato negli anni.

L'attrattiva di Genova è fuor di dubbio il nome di Paganini e il "Premio" è diventato per la città di Genova un evento di prestigio e di richiamo internazionale; una manifestazione che ha un particolare significato non soltanto culturale e artistico, ma anche affettivo per i genovesi. La finale della 56° edizione del concorso infatti è stata seguita in diretta sul canale youtube del Comune di Genova da oltre 48.000 persone.



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

GENOVA E IL SUO VIOLINO

Genova è riconosciuta a livello internazionale per aver dato i natali a Niccolò Paganini, nato il 27 ottobre 1872, celebre in tutto il mondo per aver innovato la tecnica violinistica grazie al suo virtuosismo espresso tramite il celeberrimo "Cannone", lo strumento prediletto del grande violinista.

Fu Paganini stesso a chiamare l'eccezionale strumento "il mio cannone violino", per la pienezza del suono, capace di trasmettere la sua estrema tensione emotiva nel corso dell'esecuzione. Il violino fu costruito nel 1743 dal liutaio cremonese Bartolomeo Guarneri (1698 - 1744), detto "del Gesù" per l'uso di associare alla firma il segno della croce. Paganini lo ricevette in dono da un ammiratore probabilmente nel 1802 e da quel momento divenne quasi una sua naturale estensione. Lo suonava, secondo l'uso del tempo, senza usare la mentoniera, poggiando il mento direttamente sulla parte terminale della tavola armonica che conserva ancora i segni dell'uso intenso. Fu lo stesso Paganini a lasciare lo strumento per via testamentaria alla sua città natale perché vi fosse "perpetuamente conservato" dopo la sua morte.

Oggi il "Cannone" è custodito presso le sale paganiniane di Palazzo Tursi ed è affidato alla tutela del liutaio conservatore, Bruce Carlson.



Palazzo Tursi, Sala Paganini. Il violino "Cannone" realizzato nel 1743 dal liutaio cremonese Bartolomeo "del Gesù" Guarneri



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

IL PROGETTO DI RILANCIO

Se il talento e i virtuosismi del maestro non sono mai stati messi in discussione, molti aspetti della sua complessa dimensione umana e sociale restano ancora oggetto di *clichè*; molto può farsi, dunque, per rivelarne la modernità e diffondere la cifra più autentica di Paganini uomo e musicista. Di qui l'idea di un ambizioso progetto di rilancio, volto a promuovere, a tutto campo, la figura del maestro: un rilancio ispirato al principio del *rinnovare, conservando* che, da un lato, mantenga integro il primato dell'eccellenza artistica, tipica del Premio, e, dall'altro, ne innovi strumenti, modalità e linguaggi al fine di coinvolgere il più ampio pubblico, specie giovanile, valorizzando i legami con Genova e il suo straordinario patrimonio artistico-culturale, anche in proiezione estera.

Le linee generali del progetto di rilancio del Premio Paganini sono state presentate, con ampia partecipazione di pubblico e risonanza mediatica, nel corso della conferenza stampa svolta il 22 febbraio 2022 presso la Sala di Rappresentanza di Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, alla presenza del Sindaco, Marco Bucci che ha affidato la delega permanente a presiedere il Comitato del Premio a Giovanni Panebianco.



Oggi vi sono condizioni particolarmente favorevoli per realizzare un progetto capace di "alzare l'asticella"; un rilancio che si realizza nell'anno del 240° anniversario della nascita di Paganini (2022), riconosciuto di "interesse nazionale" dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con la 56^a edizione del Premio si è appena concluso un ciclo; dopo 24 anni, il prestigioso riconoscimento è tornato in Italia; Genova sta attraversando una promettente fase di sviluppo economico e sociale che può arricchirsi e consolidarsi attraverso l'apporto di componenti di tipo culturale e artistico, utili a proiettarne l'immagine in Italia e nel mondo.

Il progetto di rilancio ha preso le mosse dal nuovo regolamento del Premio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 21 aprile 2022 che introduce significativi elementi di novità per dotare la civica amministrazione di più moderni ed efficaci strumenti operativi, primo tra tutti una autonoma sede operativa e di rappresentanza e uno staff dedicato al Premio.

Il Programma "Paganini Ambassador"

Il nuovo regolamento del Premio prevede la creazione della rete dei "Paganini Ambassador", da individuare tra musicisti, artisti, accademici, filantropi, studiosi, diplomatici e personalità distinte per competenze e sensibilità in campo sociale e culturale. Ogni anno sarà conferito il titolo di Ambassador ad una selezionatissima platea di illustri personalità provenienti da molteplici settori della cultura e della società che si impegneranno a promuovere il Premio in Italia e all'estero e, con esso, i valori universali della cultura, dell'arte e della musica. Per il 2022, il riconoscimento verrà conferito in occasione di apposite cerimonie a Genova, il 27 ottobre, e a Parigi, il 3 novembre, presso l'Ambasciata d'Italia.



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

Le principali novità

Cadenza biennale del Premio;

Programmazione, nell'anno di "pausa", di eventi di avvicinamento in Italia e all'estero:

- ✓ il 27 maggio 2022 presso il Teatro Carlo Felice è previsto il concerto della banda musicale della Guardia di Finanza con un repertorio dedicato a Paganini, insieme al M° Giulio Plotino;
- ✓ il 5 ottobre 2022 presso il Teatro Carlo Felice è previsto il concerto di Giuseppe Gibboni, vincitore della 56° edizione del Concorso nel 2021, che si esibirà suonando il celebre «Cannone»
- ✓ il 6 ottobre 2022 si terrà una presentazione del Premio Paganini al Corpo Consolare presente a Genova;
- ✓ il 27 ottobre 2022 presso il Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi si svolgerà la presentazione nazionale del bando di concorso della 57° edizione e la cerimonia di conferimento del titolo di "Ambassador";
- ✓ il 3 novembre 2022 presso l'Ambasciata d'Italia in Francia, a Parigi, si svolgerà la presentazione internazionale del bando di concorso della 57° edizione, sotto l'Altro patronato del Presidente della Repubblica, che vedrà l'esibizione di Giuseppe Gibboni, di Gile Bae, e la partecipazione del Maestro Salvatore Accardo e dell'artista Michele Sambin.

In collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico, è prevista l'emissione di un francobollo celebrativo appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato a Niccolò Paganini, nel 240° anniversario della nascita (1782 – 2022), realizzato da Poste Italiane e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Piano di comunicazione

- ✓ rinnovato sito internet;
- ✓ profili social;
- ✓ produzione contenuti multimediali *ad hoc*;
- ✓ nuovo impulso alle attività di redazione e relazioni stampa;
- ✓ Media partnership con RAI;
- ✓ video racconto della 57° edizione del Premio, con ripresa televisiva della serata finale.

Altri eventi ed iniziative collaterali

- ✓ indagini diagnostiche e restauro conservativo del "Cannone";
- ✓ digitalizzazione e promozione dell'archivio storico e fotografico del Premio;
- ✓ pubblicazione di un volume di pregio culturale, editoriale e scientifico nell'ambito delle celebrazioni del 240° anniversario della nascita di Paganini;
- ✓ promozione dei luoghi della memoria paganiniana di Genova;



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

- ✓ *1828 – 1834. La prima Tournée della storia.* Raccontare l'incredibile viaggio lungo 6 anni, 2 mesi e 19 giorni che Paganini compì attraverso l'Europa, da Vienna a Praga, da Parigi a Londra, toccando ben 8 diverse nazioni. Paganini tenne 400 concerti in 2271 giorni di tournée percorrendo oltre 20.000 Km in carrozza e richiamando ai suoi concerti 100.000 spettatori.
- ✓ masterclass, workshop, performance e altre attività per valorizzare le Strade nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli, patrimonio mondiale dell'UNESCO;
- ✓ ricerche, mostre, audiovisivi e fumetti, volti ad affermare, oltre gli stereotipi, il valore più autentico della dimensione umana e artistica del Maestro e il suo rapporto con la città di Genova;
- ✓ borse di studio dedicate a musicisti di talento non partecipanti al concorso, erogate grazie ad affiliazioni, sponsorizzazioni e accordi con fondazioni, istituzioni e accademie musicali;



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

LA 57° EDIZIONE DEL PREMIO

La 57° edizione si svolge dal 16 al 27 ottobre 2023.

Al concorso possono partecipare violinisti, regolarmente iscritti, di qualsiasi nazionalità, religione, gruppo etnico o sesso, di età compresa tra i 15 e 30 anni. Sono ammessi direttamente i vincitori di primo, secondo e terzo premio dell'ultima edizione di concorsi di violino aderenti alla Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica.

La Direzione Artistica è affidata al Maestro Nazzareno Carusi.

Dopo l'ultima edizione durante la quale l'emergenza epidemiologica ha imposto il ricorso a preselezioni da remoto, per la 57° edizione del Concorso è stata recuperata la scelta di realizzare la fase di preselezione all'estero, per andare incontro ai concorrenti e rafforzare la dimensione internazionale del Premio.

Le preselezioni avranno luogo tra marzo e maggio 2023 e si svolgeranno presso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero per amplificare il messaggio tramite la rete consolare del Sistema Paese. Le sedi individuate, oltre Genova, sono New York, Praga, Tokyo, Guangzhou, Buenos Aires.



*Da sinistra: il Direttore artistico, Nazzareno Carusi;
Il Presidente di Giuria, Salvatore Accardo;
il Presidente del Comitato, Giovanni Panebianco.*

Le fasi eliminatorie, semifinale e finale

16 ottobre 2023

Appello dei concorrenti presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi.

17 – 18 ottobre 2023

La fase eliminatoria, alla quale sarà ammesso un numero non superiore a 30 concorrenti, si svolgerà presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi.

20 - 21 ottobre 2023

La fase semifinale, alla quale sarà ammesso un numero non superiore a 12 concorrenti, si svolgerà presso il Teatro Carlo Felice di Genova.

25 e 27 ottobre 2023

La prova Finale si svolgerà in due fasi successive, A e B, alle quali verranno ammessi un massimo di sei candidati alla Fase A e un massimo di tre candidati alla Fase B. Entrambe le fasi della prova Finale saranno accompagnate dall'orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova.



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

Sono previste riprese video dell'intera manifestazione al fine di realizzare un prodotto audiovisivo di divulgazione sul Premio, Paganini e Genova, nonché la trasmissione radio e *streaming* via web del concorso e della premiazione dei vincitori.



Bin Huang
Premio Paganini 1994



In Mo Yang
Premio Paganini 2015



Giuseppe Gibboni
Premio Paganini 2021

LA GIURIA INTERNAZIONALE

La Giuria è presieduta dal Maestro Salvatore Accardo, primo vincitore assoluto del Premio nel 1958 e ineguagliabile interprete della musica di Niccolò Paganini, e sarà composta da violinisti e musicisti di fama internazionale, universalmente riconosciuti per esperienza, competenza, integrità e imparzialità.

PREMI E RICONOSCIMENTI

1° Premio Paganini	€ 30.000,00
2° Premio	€ 20.000,00
3° Premio	€ 10.000,00
4° Premio	€ 4.000,00
5° Premio	€ 3.000,00
6° Premio	€ 2.000,00

Il vincitore del primo premio, "Premio Paganini", potrà essere invitato a suonare il celebre violino "Cannone" Guarneri del Gesù del 1743 appartenuto a Niccolò Paganini.

Al vincitore del Concorso sarà offerta la possibilità di tenere dei concerti premio in prestigiosi teatri in Italia e all'estero, effettuando una vera e propria *tournee* presso il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro Regio di Torino e il Teatro San Carlo di Napoli. L'elenco completo dei concerti premio offerti al vincitore del Concorso sarà pubblicato sul sito internet del Premio.



Cerimonia di premiazione della 56° edizione.
Genova, Teatro Carlo Felice, 24 ottobre 2021



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

PREMI SPECIALI

Premio alla memoria del maestro Mario Ruminelli offerto dalla "Associazione culturale Mario Ruminelli" di Domodossola al concorrente che avrà ottenuto in Finale il maggiore riconoscimento da parte del pubblico	€ 3.000,00
Premio alla memoria del dott. Enrico Costa offerto dalla famiglia Costa al concorrente più giovane ammesso alla Finale	€ 2.000,00
Premio dell'Associazione Amici di Paganini per la migliore esecuzione del brano contemporaneo della fase Eliminatoria	€ 2.000,00
Premio alla memoria dei signori Renato e Mariangiola De Barbieri offerto dall'omonima Associazione culturale e benefica al concorrente finalista italiano per la migliore interpretazione dei <i>Capricci</i> di Paganini	€ 1.000,00



COMUNE DI GENOVA



PREMIO PAGANINI

COMITATO

Giovanni Panebianco (Presidente)

Martine Bernheim

Elvira Bonfanti

Carlo Clavarino

Nicola Costa

Francesco Micheli

Claudio Orazi

Roberto Tagliamacco

SEGRETARIO GENERALE

Piera Castagnacci

DIRETTORE ARTISTICO

Maestro Nazzareno Carusi

PRESIDENTE DI GIURIA

Maestro Salvatore Accardo

CONTATTI

staff@premiopaganini.it

tel. 010 5574621

presidenza@premiopaganini.it

www.premiopaganini.it

Genova, 2 maggio 2022